

FACOLTÀ	Economia
ANNO ACCADEMICO	2013/14
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Scienze Economico-aziendali (LM77) <i>Curriculum</i> : Controllo e informazione aziendale
INSEGNAMENTO	Ragioneria comparata e internazionale (C.I.)
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Aziendale
CODICE INSEGNAMENTO	07963
ARTICOLAZIONE IN MODULI	Sì
NUMERO MODULI	2
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	SECS/P-07
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Claudio Lipari Professore Ordinario Università degli studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Da individuare Affidamento esterno retribuito
CFU	6 CFU Modulo 1 + 4 CFU Modulo 2 = 10 CFU
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	172
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	78
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Primo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Edificio 13, Auletta 3 Dipartimento SEAS.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Didattica frontale di lezioni ed esercitazioni. Discussioni guidate
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Martedì 16-19 Mercoledì 15-17 Giovedì 16-19
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Giovedì 12-14

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti che hanno tratto profitto dal corso conoscono e comprendono:

1. i concetti e i linguaggi fondamentali della ragioneria in ambito transnazionale (comparata e internazionale);
2. i preminenti contesti, ambientali in genere e disciplinari in specie, delle due ragionerie;
3. i contenuti avanzati della disciplina in termini di linguaggi, metodi e sistemi di rilevazione per le informazioni ai vari titolari di interessi conoscitivi (c.d. *shareholders/stockholders* e *stakeholders*) nei più importanti contesti storici (dall'Ottocento ad oggi) e/o geografici (dell'Occidente industrializzato);
4. in particolare, i principali sistemi contabili e di bilancio delle imprese "maggiori" e di taluni Stati dei contesti *sub 3*.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I detti studenti sono in grado di:

1. operare una valutazione delle principali caratteristiche di ambito transnazionale delle varie classi d'azienda in materia di rilevazione contabile ed extracontabile;
2. adottare su una solida base teorica sia un approccio "setting" sia un approccio "solving" per, rispettivamente, porre o risolvere i più significativi problemi della ragioneria applicata alle specifiche classi d'azienda nei diversi contesti spazio-temporali di relazione;
3. padroneggiare la formazione e la fruizione dei più importanti documenti prodotti dai sistemi informativi d'azienda, e in particolare dei bilanci (d'esercizio) delle imprese "maggiori" e di quelli (preventivi e consuntivi) di taluni Stati e delle principali classi di aziende *no profit*;
4. conoscere ed applicare correttamente i più importanti principi contabili relativi, nell'ordine, ad imprese, Stati e aziende *no profit*.

Autonomia di giudizio

I detti studenti sono in grado di:

1. impostare e risolvere, in autonomia o in gruppo, i problemi di rilevazione delle varie classi di aziende, con particolare riguardo alle imprese;
2. leggere ed interpretare, in autonomia o in gruppo, le più frequenti soluzioni altrui ai problemi di rilevazione delle varie classi di aziende.

Abilità comunicative

I detti studenti sono in grado di relazionare, anche in forma scritta, sugli argomenti affrontati nell'insegnamento.

Capacità d'apprendimento

I detti studenti sono in grado di curare efficacemente:

1. la propria preparazione nei corsi di insegnamento successivi a questo;
2. la propria formazione permanente in master di secondo livello o in altre forme di aggiornamento e perfezionamento delle proprie competenze professionali, ovviamente nell'ambito strettamente rilevativo-aziendale ovvero in quello giuridico ad esso strettamente connesso, entrambi sottoposti a più rapida obsolescenza.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1: ISTITUZIONI GENERALI

Il Corso investe il campo della ragioneria nelle proiezioni temporali e spaziali dei suoi principali contesti e contenuti.

La parte *comparata* del Corso riguarda le preminenti rilevazioni contabili e non contabili nelle più importanti forme aziendali pubbliche e private dei diversi Stati e le confronta in prospettiva *storica* o *diacronica*, limitatamente alle principali vicende dell'Ottocento e del Novecento, ed in prospettiva *geografica* o *sincronica*, limitatamente ai principali paesi industrializzati dell'Occidente.

Invece la parte *internazionale* del Corso riguarda le varie armonizzazioni e standardizzazioni contabili e di bilancio di diretta emanazione sovranazionale ed applicazione transnazionale a valere soprattutto per le imprese, in forza, a seconda dei casi, di teorie e tecniche di ragioneria od anche di usi non codificati oppure di leggi, regolamenti ed usi codificati (tra cui i c.d. principi contabili e di revisione).

ORE	LEZIONI
6	Regionalità, nazionalità e statualità in Ragioneria: premesse sistematiche; fondamenti tematici; profili storici e di attualità; alcune sintesi. Il contrattualismo e l'istituzionalismo: le aziende e le imprese; i bilanci di esercizio delle imprese. Le grandi periodizzazioni storiche e localizzazioni geografiche in materia d'impresa e di relativi bilanci e contabilità. Le esperienze italiane.
6	Basi storiche di evoluzione dell' <i>Accounting</i> e della Ragioneria. Accostamenti della Ragioneria italiana e dell' <i>Accounting</i> americano circa le imprese. Il ca-

	<p>rente concetto di azienda nella letteratura americana: la <i>Proprietary</i> e l'<i>Entity Theory</i>. La visione patrimoniale-atomistica dei beni e delle operazioni: il <i>Financial</i>, il <i>Cost</i> e il <i>Management Accounting</i>. Cenni sul bilancio consolidato. Appartenenza dei fenomeni di gestione al reddito o al patrimonio. Accostamenti tra avviamento e <i>goodwill</i>. Il contenuto dell'<i>Accounting</i> americano: il "<i>Financial</i>". Il "<i>Cost</i>" e il "<i>Management Accounting</i>". Cenni sull'<i>Auditing</i>. L'<i>Accounting</i> americano e le altre discipline aziendali. Confronto di sintesi tra Ragioneria italiana e <i>Accounting</i> americano.</p> <p>Cenni di confronto circa aziende private e pubbliche c.d. di erogazione.</p>
4	Contabilità e bilanci di esercizio delle imprese: le funzioni semiotiche dei bilanci; la fase sistemica dei linguaggi contabili: modelli italiano, tedesco e angloamericano.
8	<p>Rilevazioni contabili e di bilancio nelle aziende pubbliche: evoluzione dell'azienda pubblica e riflessi sui sistemi contabili (concetto di azienda pubblica, modelli di governo e caratteristiche gestionali). L'<i>Accrual Accounting</i> nelle aziende pubbliche (finalità del sistema di bilancio, oggetto del sistema contabile e metodologia di rilevazione contabile).</p> <p>I sistemi contabili pubblici nell'esperienza italiana dello Stato e (per cenni) delle Regioni e degli Enti locali. I principi contabili in Italia.</p> <p>I sistemi contabili pubblici nell'esperienza internazionale: premesse e principi contabili; le <i>State and Local Governmental Entities</i> negli USA; l'Unione Europea.</p>
ORE	ESERCITAZIONI
24	Sviluppi ed applicazioni sui principali temi delle lezioni.
TESTI CONSIGLIATI	<p>- LIPARI C., <i>Note su regionalità, nazionalità e statualità in ragioneria</i>, in Scritti in onore di Vittorio Coda. EGEA, Milano, 2010.*</p> <p>- LIPARI C., <i>Sui bilanci di esercizio delle imprese</i>. Testi ad uso degli studenti per il Corso di Ragioneria comparata e internazionale. Palermo, Anno accademico 2006/07.*</p> <p>- TOMMASETTI A., <i>I sistemi contabili nelle amministrazioni pubbliche – Una prospettiva internazionale</i>. CEDAM, Padova, 2008. In più: AGGIORNAMENTI ex legge, n. 196, del 31 dicembre 2009.</p> <p>- VIGANÒ E., <i>L'economia aziendale e la ragioneria – Evoluzioni – Prospettive internazionali</i> (CAPP.: PRIMO, § 4; QUINTO, §§ 20, 21, 22.1, 22.3, 22.4, 23.1, 23.4, 23.5, 23.6, 24, 25; SESTO, §§ 26, 27, 28, 29). CEDAM, Padova, 1996.</p> <p>- <i>Fourth Council Directive of 25 July 1978 on the Annual Accounts of Certain Types of Companies</i> [in particolare: artt. 9, 10, 23, 24, 25 e 26].*</p> <p>* Reperibili presso l'Agenzia Re Guglielmo, Largo Giuseppe La Grutta (nei pressi della Stazione Orléans), 3, Palermo.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2: PRINCIPI CONTABILI E DI REVISIONE	
<p>Il Modulo 2 investe i principi contabili relativi alla funzione informativa del bilancio di esercizio, con particolare riferimento alle imprese, alla luce anche dei più recenti interventi normativi. Obiettivo preminente del Modulo è l'acquisizione di competenze avanzate circa il bilancio di esercizio ed il suo processo di redazione per effetto della statuizione e della applicazione dei principi soprattutto contabili e in parte di revisione, nazionali ed internazionali.</p>	

ORE FRONTALI	LEZIONI
6	I principi contabili generalmente accettati. I principi contabili internazionali. I

	principi contabili secondo le direttive europee. I principi contabili generalmente accettati in Italia. I principi contabili secondo le varie prescrizioni e indicazioni normative. Cenni sui principi di revisione e sulle leggi speciali che prescrivono le revisioni contabili. I principi contabili secondo gli orientamenti CONSOB e ASSIREVI. I principi contabili e la revisione. Il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
6	Gli IAS 1, 7, 27 – L'IFRS 3 – Principio di revisione n. 1.
6	Discussioni guidate su principi contabili.
ORE FRONTALI	ESERCITAZIONI
12	Sviluppi ed applicazioni sui principali temi delle lezioni.
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - AA.VV., <i>Il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Regole e applicazioni</i> (Cap. II). G. Giappichelli Editore, Torino, 2008. - VIGANÒ E., <i>L'economia aziendale e la ragioneria – Evoluzioni - Prospettive internazionali</i> (CAP. QUINTO, §§ 23.2, 23.3). CEDAM, Padova, 1996. - Principi contabili e di revisione di cui alle lezioni ed esercitazioni. - Integrazioni facoltative: <ul style="list-style-type: none"> - DEZZANI F., <i>Introduzione</i>, in (a cura di) F. Dezzani, P.P. Biancone, D. Busso, IAS/IFRS. IPSOA, Wolters Kluwer Italia S.r.l., Milanofiori Assago (MI), 2010. - IASB, <i>The Conceptual Framework for Financial Reporting</i>. September, 2010.* <p>* Reperibile presso l'Agencia Re Guglielmo, Largo Giuseppe La Grutta (nei pressi della Stazione Orléans), 3, Palermo.</p>